

Scheda dei dati di sicurezza:

PULISCITUTTO SPECIAL UNIVERSALE

ReLab Rev. 04/08 Documento non firmato in quanto gestito meccanograficamente

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

- 1.1. NOME DEL PRODOTTO : PULISCITUTTO SPECIAL UNIVERSALE
- 1.2. IMPIEGO TIPICO : Detergente per superfici dure
- 1.3. SOCIETA' PRODUTTRICE : ALLEGRI S.P.A. Vicolo S. d'Acquisto n.2 24050 GRASSOBBIO (BG) ITALIA
☎ 035 42-42-111 Fax. 035 52-65-88 e-mail : bruno.manzoni@allegri.com
- 1.4. CHIAMATA DI EMERGENZA: C.A.V. CENTRO ANTIVELENI DI MILANO – NIGUARDA – TEL. 02.66101029

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Prodotto detergente che provoca irritazioni agli occhi e alla pelle.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Sostanze classificate pericolose per la salute ai sensi della legge n. 256/1974 o non classificate (senza n. C.E.E.) ma con limiti di esposizione.	N° C.E.E. N° C.A.S.	CONCENTR.	SIMBOLO	FRASI R
2- BUTOSSIETANOLO	603-014-00-0 111-76-2	>15% < 25%	Xn	Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione. Irritante per gli occhi e la pelle.
ETILEN DIAMMINO TETRA ACETATO TETRA SODICO	64-02-8	< 1%	Xi	Irritante per gli occhi e la pelle
ALCOOL GRASSO ETOSSILATO	24938-91-8	< 1%	Xn	Nocivo per ingestione. Rischio di gravi lesioni oculari
2 AMINO ETANOLO	603-030-00-8 141-43-5	< 1%	C	Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione. Provoca ustioni.
ALCOOL ISOPROPILICO	603-117-00-0 67-63-0	< 1%	F Xi	Facilmente infiammabile . Irritante per gli occhi. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

- 4.1. CASO GENERALE: Intervenire immediatamente in caso di contatto diretto sugli occhi, non provocare il vomito, togliere gli indumenti contaminati.
- 4.2. INALAZIONE: Portare l'infortunato in luogo fresco e ben aerato. Se persiste l'irritazione, consultare un medico.
- 4.3. CONTATTO DIRETTO CON:
- 4.3.1. LA PELLE : Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e rimuovere il prodotto dall'epidermide con lavaggi abbondanti di acqua.
- 4.3.2. GLI OCCHI : Irrigare abbondantemente con acqua gli occhi per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte. Consultare un medico.
- 4.4. INGESTIONE: Non provocare il vomito. Consultare un medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

- 5.1. MEZZI DI ESTINZIONE RACCOMANDATI: Se coinvolto in un incendio può essere utilizzato qualsiasi mezzo di estinzione.
- 5.2. RACCOMANDAZIONI: I prodotti primari provenienti dall'incendio sono COX, H2O.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Arginare la perdita con materiale assorbente inerte (sabbia o terra). Raccogliere e stoccare in contenitori di polietilene in attesa dello smaltimento finale che dovrà essere effettuato nel rispetto delle normative vigenti. Il poco residuo presente sulla pavimentazione potrà essere lavato con abbondante acqua.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

- 7.1. MANIPOLAZIONE: Maneggiare il prodotto evitando il contatto con gli occhi e la pelle.
- 7.2. STOCCAGGIO: Conservare i contenitori ben chiusi, in luogo fresco evitando fonti di calore.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE - PROTEZIONE INDIVIDUALE

Valori limite di esposizione :	TLV-TWA	
	ppm	mg/mc
2-BUTOSSIETANOLO	25	121
ALCOOL ISOPROPILICO	400	
2-AMMINOETANOLO	3	7.5

- 8.1. PROTEZIONE RESPIRATORIA: Nelle normali condizioni di impiego non sono previste particolari precauzioni.
- 8.2. PROTEZIONE DELLE MANI: Evitare il contatto ripetuto e prolungato utilizzando dei guanti in gomma o PVC
- 8.3. PROTEZIONE DEGLI OCCHI: Se vi è rischio di proiezioni utilizzare occhiali di sicurezza.
- 8.4. PROTEZIONE DELLA PELLE: Evitare il contatto con la pelle con normali indumenti da lavoro.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Stato fisico	Liquido limpido
Colore	Giallo fluorescente
Odore	Solventi profumato
Peso specifico	0.985 ± 0.01 g/ml
Solubilità in acqua	Completa
PH	12.0 ± 0.5
Punto di ebollizione	Circa 100°C
Infiammabilità	non infiammabile
Punto di solidificazione	<0°C

10. STABILITA' E REATTIVITA'

Alle normali condizioni di magazzino il prodotto è stabile.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Le seguenti informazioni sono basate sui singoli componenti della formulazione.

11.1. TOSSICITA' ACUTA PER INGESTIONE: Provoca irritazioni alle mucose dell'apparato digerente.

LD 50 ORALE RATTO ALCOOL GRASSO ETOSSILATO : > 200 < 2000 mg/Kg

LD 50 ORALE RATTO 2-BUTOSSIETANOLO : 560 mg/Kg

LD 50 ORALE RATTO ALCOOL ISOPROPILICO : 5480 mg/Kg

LD 50 ORALE RATTO 2-AMMINOETANOLO : > 1090 mg/Kg

11.2. TOSSICITA' ACUTA PER INALAZIONE: lievi irritazioni all'apparato respiratorio in nebulizzazione.

11.3. EFFETTI IRRITATIVI PER CONTATTO DIRETTO:

11.3.1. PELLE: Provoca lievi irritazioni in base al tempo di contatto.

11.3.2. OCCHI : Provoca irritazioni

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando assolutamente di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Contiene tensioattivi non ionici facilmente biodegradabili. I componenti la formulazione possono considerarsi non pericolosi per le specie acquatiche. Effetti ecotossici dell'Alcool grasso etossilato :

TOSSICITA' DAPHNIA ACUTA EC50 (48h) : 1-10 mg/L

ITTIOSSICITA' CL 50 (96h) 1-10 mg/L CARASSIUS AURATUS

2-Amminoetanolo :

LC50 Pesci : 100-1000 mg/L EC50 Daphnia = 114 mg/L

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Le perdite o i residui del prodotto, dopo che lo stesso è stato utilizzato nel suo impiego tipico, devono essere trattati in un idoneo impianto di depurazione. I contenitori vuoti devono essere conferiti a smaltitore autorizzato.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il preparato conformemente alle disposizioni ADR per strada, RID per ferrovia, RINA e IMDG per mare, ICAO/IATA per aereo.

RINA	M.M.M. :
ADR/RID	Classe NON CLASSIFICATO PERICOLOSO
IMDG	N° Nazioni unite : Classe E.M.S. (Emergency Schedule) :
ICAO / IATA	N° UN

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

ETICHETTATURA CE

SIMBOLO DI PERICOLOSITA' :	Xi	IRRITANTE - CROCE DI SANT'ANDREA
FRASI DI RISCHIO :	R 36/38	IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE
FRASI DI AVVERTENZA :	S 2	CONSERVARE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI
	S 26	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI, LAVARE IMMEDIATAMENTE E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE UN MEDICO.
	S 37	USARE GUANTI ADATTI
	S 45	IN CASO DI INCIDENTE O MALESSERE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO (SE POSSIBILE, MOSTRARGLI L'ETICHETTA)

16. ALTRE INFORMAZIONI

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche (2001/60/CE)
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Direttiva 91/155/CEE e successive modifiche (93/112/CEE e 2001/58/CE)
4. Regolamento 1907/2006 CE Allegato II (REACH)

Nota per l'utilizzatore: le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.